



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

stilato ai sensi dell'art. 3 del D.M. 9 maggio 2018, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni, dell'art. 102, comma 1, del D.L. n. 18/2020 e dell'art. 11-bis del Regolamento Didattico del Corso di Studio

Art. 1 - Richiesta dello studente

La frequenza al tirocinio pratico valutativo (TPV), che concorre sia all'acquisizione dei CFU di attività professionalizzante previsti dal piano di studi, sia al raggiungimento delle 5500 ore di didattica di cui alla direttiva 2013/55/CE, ha inizio previa presentazione di apposita richiesta (allegati 1, 2, 3), compilata dallo studente, da consegnare ai docenti tutor coordinatori rispettivamente dell'area medica, chirurgica e della medicina generale. Lo studente dovrà allegare alla richiesta copia della certificazione degli esami sostenuti e copia di un valido documento di identità. Allo studente saranno assegnati i reparti di area medica e chirurgica e il medico di medicina generale da frequentare sulla base dell'Organizzazione didattica e del Regolamento didattico del Corso di Studio, in particolare in periodi non sovrapponibili e non coincidenti con l'attività didattica già programmata.

Art. 2 – Libretto diario: parte descrittiva

Il Corso di Studio fornisce a ciascun tirocinante un libretto diario, che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e una scheda di valutazione delle competenze dimostrate. Allo studente verranno consegnati, in sequenza, tre libretti, uno per la frequenza in area medica (allegato 4), uno per la frequenza in area chirurgica (allegato 5), uno per la frequenza presso l'ambulatorio del medico di medicina generale convenzionato con il SSN (allegato 6). Lo svolgimento del TPV da parte dello studente dovrà comprendere le ore di frequenza così come previste dal regolamento didattico e dal piano di studi. Il tirocinante è tenuto a frequentare ogni reparto/ambulatorio complessivamente per un mese, secondo date e orari stabiliti dal tutor di reparto/medico di medicina generale.

Lo studente avrà cura di annotare i giorni e gli orari delle frequenze, descrivendo le attività svolte anche con spunti riflessivi su quanto fatto e osservato. Tale diario sarà controfirmato dal tutor di reparto e dal docente tutor coordinatore. Il tirocinante dichiarerà di aver ricevuto dal tutor un parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio stesso, firmando nell'apposito spazio del libretto.

Art. 3 - Il tutor di reparto

Il Consiglio del Corso di Studio, su proposta dei docenti tutor coordinatori, nominerà annualmente i tutor di reparto che avranno il compito di seguire e attestare le attività svolte dal tirocinante in area medica e chirurgica, esprimendo inoltre un parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio stesso.

Art. 4 - Il docente tutor coordinatore

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery nominerà annualmente i docenti tutor coordinatori, responsabili di unità operativa, che avranno il compito di certificare il tirocinio in area medica e chirurgica, nonché il docente tutor coordinatore dell'area della medicina generale.



Art. 5 – Il medico di medicina generale

I medici di Medicina generale convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale saranno individuati in accordo con l'Ordine dei Medici, sulla base di specifici atti convenzionali stipulati tra lo stesso Ordine e l'Ateneo.

Ove ne ricorrano I requisiti giuridici, sarà possibile scegliere un medico di medicina generale dei paesi rientranti nella Convenzione stilata dall'Ateneo con la "Conférence des Ordres des Médecins Euro-Méditerranéens".

Art. 6 – Libretto diario: scheda di valutazione

I principi cui si ispirano i criteri della valutazione del "saper fare" e del "saper essere" medico, sono volti a caratterizzare il livello di maturazione e di consapevolezza della propria professionalità e della propria identità professionale che lo studente acquisisce nel corso degli ultimi due anni di frequenza, sia nel campo delle proprie competenze cliniche, per quanto riguarda le conoscenze e le evidenze scientifiche, le abilità cliniche, le capacità comunicative e le corrette capacità di ragionamento clinico, sia per quanto riguarda l'accrescimento delle capacità personali a sapersi prendere cura dei pazienti, l'impegno all'onestà, all'integrità e all'entusiasmo nella pratica della medicina, alle capacità a sapersi relazionare con le diverse figure professionali che hanno parte attiva nel team di cura, l'impegno a voler raggiungere l'eccellenza.

La scheda di valutazione intermedia (allegati 7, 8) e finale (allegati 9, 10), ispirata dai sovra citati principi, sono stilate rispettivamente dal tutor di reparto e dal docente tutor coordinatore.

Il tutor di reparto tratterà la scheda di valutazione del periodo intermedio svolto dal tirocinante, dando informazione al tirocinante sull'esito stesso della frequenza, mettendo in evidenza soprattutto eventuali riscontri non positivi, in modo tale che il tirocinante possa migliorare nel periodo successivo della mensilità. Il tutor di ciascun reparto frequentato consegnerà la scheda al docente tutor coordinatore dell'area medica o chirurgica, individuato dal Consiglio del Corso di Studio; quest'ultimo, dopo aver raccolto altre schede intermedie di valutazione si incaricherà, in accordo con gli altri docenti tutor, di formulare il giudizio finale di idoneità o di non idoneità, comunicando al tirocinante il giudizio complessivo sulla mensilità di tirocinio svolta. In caso di non idoneità il tirocinante sarà tenuto a ripetere la frequenza e ad avere un nuovo giudizio sulla stessa mensilità.

Il medico di medicina generale, dopo la compilazione della scheda di valutazione (allegato 11), comunicherà il proprio giudizio finale di idoneità o di non idoneità al tirocinante inviando tutta la documentazione al docente tutor coordinatore dell'area della medicina generale. In caso di non idoneità il tirocinante sarà tenuto a ripetere la frequenza e ad avere un nuovo giudizio sulla stessa mensilità.

Art. 7 – Consegna della documentazione

Il docente tutor coordinatore tratterà il libretto contenente il diario dello studente, i giudizi intermedi (area medica e chirurgica) e il giudizio collegiale finale; avrà cura di consegnare tale documento alla Segreteria Studenti dei Corsi di Laurea a Ciclo Unico. Quest'ultima, dopo aver ricevuto i tre libretti riferiti alle tre aree del tirocinio pratico valutativo, verificato il conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi, li inserirà nel fascicolo dello studente per gli adempimenti consequenziali. Il termine di scadenza ultima entro il quale gli Uffici devono ricevere i libretti delle tre aree non può andare oltre 15 giorni dalla sessione di laurea.



Art. 8 – Programmi di mobilità

E' concesso agli studenti che si recano all'estero per programmi di mobilità, e che abbiano superato tutti gli esami dei primi 4 anni di corso, di poter svolgere il TPV, in area Medica e Chirurgica, previo accordo con la Struttura di destinazione, sottoscritto nel *learning agreement*. Il tutor estero che accetta lo studente dovrà far svolgere il TPV secondo le stesse modalità attuate in Italia, compilare l'analogo libretto diario tradotto in lingua inglese, effettuare la valutazione secondo le stesse modalità e inviare l'intera documentazione firmata all'indirizzo e-mail istituzionale al docente tutor coordinatore della relativa area e al Referente all'Internazionalizzazione del CdS. Lo studente dovrà quindi consegnare il libretto diario originale in busta chiusa al docente tutor coordinatore della relativa area.

Il TPV nell'ambito dell'area della Medicina Generale potrà esser svolto all'estero, ove ne ricorrano i requisiti giuridici, presso i medici di medicina generale dei paesi rientranti nella Convenzione stilata dall'Ateneo con la "Conférence des Ordres des Médecins Euro-Méditerranéens".